

«UNDICI DEL VINO» PROTAGONISTI

La nazionale dei viticoltori eccelle nelle produzioni, ma resta ai piedi del podio nell'Europeo

■ Livorno
NON È DA TUTTI calcare il manto erboso della Coface Arena di Mainz in Germania: uno stadio europeo moderno dotato di ogni confort e con tanto di mega-ristorante che sovrasta la tribuna da curva a curva. E la nazionale azzurra «Undici del Vino» ha avuto questo splendido privilegio, guadagnandosi sul campo la finale per il 3°-4° posto, poi persa contro l'Ungheria. Ma al di là del risultato sportivo (vittoria finale della Slovenia sulla Germania a pochi secondi dal termine di un'avvincente partita), gli azzurri del vino hanno primeggiato ancora una volta sull'altro campo, quello delle eccellenze vitivinicole, portando sulle tavole prodotti riconosciuti da tutti di altissima qualità e di gran pregio. Eccezionale l'organizzazione tedesca: campi sportivi di ottima qualità, incontri e cene in location spettacolari (Università del Vino a Gesenheim, ricevimento con le istituzioni a Rüdesheim e Wiesbaden, cena nell'antica cantina Schloss Reinhartshausen) e la perla della giornata finale trascorsa allo stadio di Mainz, tra spettacoli, esibizioni dei bambini e delle vecchie glorie e le finali del campionato europeo delle nazionali del vino. Addirittura il pallone con cui si è giocato per il titolo è sceso dal cielo portato da un paracadutista. Poi la serata di gala nella Coface Lounge dove si sono tenute le premiazioni: tra l'altro, miglior portiere della rassegna è stato giudicato l'azzurro Paolo

Danti. L'arrivederci è dunque tra due anni in Slovenia, appuntamento al quale l'Italia vuole arrivare forte della sua supremazia vitivinicola (da migliorare l'aspetto della promozione dei vini durante la manifestazione) per provare magari a salire sul gradino più alto del podio anche sotto l'aspetto calcistico.

«È STATA un'esperienza negativa dal punto di vista sportivo perché potevamo fare meglio, ma noi italiani a volte siamo un po' presuntuosi...» ha detto il vicepresidente dell'associazione Luigi Brunetti. Dal lato promozionale, invece, e dell'amicizia tra le sei nazionali è andato tutto alla perfezione. L'Europa non sta vivendo un momento felice, mentre i popoli dimostrano di essere più uniti della politica, che vive in un mondo diverso dal nostro... Noi ci troviamo, discutiamo e troviamo le soluzioni, gli altri fanno tanti discorsi e basta». «Stiamo già lavorando sotto l'aspetto della promozione enogastronomica e del territorio per farci trovare preparati al prossimo appuntamento», ha invece aggiunto il presidente Paolo Pacini. Queste le aziende vinicole italiane che hanno presentato i propri vini alla manifestazione: La Guardiense, Valentina Passalacqua, Michele Satta, Le Novelire, Collemassari, Bulichella, Ornellaia, Tenuta San Guido, Gualdo del Re, Fattoria del Cerro, Brunetti, Gruppo Cevico, Colli Etruschi, Petricci e Del Pianta, Adriano Vittorio.



LA SPEDIZIONE Dall'alto: Paolo Danti premiato come miglior portiere, la formazione in maglia bianca prima della semifinale e la spedizione azzurra alla Coface Arena di Mainz